



DICEMBRE 1998

UN ANNO CHE VA E UNO CHE VIENE

UN ANNO CHE VA E UNO CHE VIENE

Faccio l'albero o il presepio?

No, ti prego!

Dove ritieni – durante il bel tempo natalizio – di fare una tua preghiera a casa ?

Chi ti aiuterà di più ad avere o ricordare sentimenti di pace , di autenticità , di carità ?

Scegli in conseguenza !

Ma a me piace l'albero , ha tanti significati , le luci , i doni ; se proprio ci tieni fa “anche” quello (a proposito di “doni “ donali ai poveri).

Davanti al presepio ti suggerisco di trovare un breve spazio di tempo per raccoglierti da solo e pensare ai 365 trascorsi del 1998 .

- “Ripenso ai giorni passati “

Ringrazia il Signore con parole tue , parole che lascerai nascere dal tuo cuore .

Forse ricorderai anche esperienze di sofferenza , di dubbio, di sconforto , di negatività .

Richiamale alla memoria per pacificarti con esse , e poi , contemplando quel Bambino abbandonati all'immenso amore del Padre .

- I giorni che verranno

Ogni cosa che nasce è segno di speranza , è sogno e auspicio di bene .

Con la preghiera , chiedi a Dio di benedire i tuoi desideri di nuovo e di bene .

Il futuro è nelle mani di Dio ma anche nelle tue , in che vuoi essere migliore ?

- Il Signore “è” in mezzo a noi.

Per noi cristiani far festa è anche sentire che Tu , Signore , sei con noi .

- Di –o diciamo- “ Grazie “

Per l'anno vecchio , perché credo nel tuo amore e in particolare ti ringrazio per ...(tua intenzione particolare) .

- Chiedo perdono

Per il bene che non ho fatto , per gli screzi in famiglia , indifferenza , egoismi , Signore , con il bacio della pace – che donerò volentieri – imploro perdono .

- E ora “ AUGURI “

Giorni nuovi da vivere , da ricoprire d'amore , di lavoro , di studio , di rapporti amichevoli , di novità , di svago .

Donami ,Signore , non solo giorni nuovi , ma anche un cuore nuovo ; capace di accoglienza , di apertura , di impegno , e un a pennellata di colore dell'arcobaleno di pace , che avvolga noi e tutto il mondo .

Nel tuo Nome ci diciamo “ auguri “

“ Ci benedica il Signore e ci protegga .

Faccia brillare il suo volto su di noi e ci sia propizio:

Il Signore rivolga su di noi il suo volto e ci conceda pace “

(dalla liturgia di inizio anno – sintesi da articoli)

P. Alcibiade

SOSTENERE LA CHIESA ITALIANA CON UN'OFFERTA DEDUCIBILE

La Chiesa ci è vicina ogni momento, questo è il momento di essere vicini alla Chiesa che è in Italia. Ogni giorno in Italia 38.000 sacerdoti annunciano il Vangelo nelle parrocchie, tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione accanto alle famiglie, ai giovani, agli anziani, agli emarginati, i sacerdoti hanno bisogno anche del nostro aiuto concreto cioè: UN'OFFERTA DEDUCIBILE PER IL SOSTENTAMENTO. Infatti, il sostentamento dei sacerdoti non è finanziato dallo Stato. La responsabilità di provvedere a loro diventa quindi un nostro impegno ed onore.

Non bisogna confondere le Offerte deducibili con l'OTTO per mille, che è destinato alle opere di carità, di culto, e al sostentamento dei sacerdoti quando non arrivano OFFERTE sufficienti.

Le OFFERTE per il sostentamento del clero, hanno un vantaggio pratico, perché sono deducibili fino ad un massimo di due milioni annui dal proprio reddito IRPEF.

Le OFFERTE fatte entro il 31 dicembre possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi del 1999.

PENSIAMOCI! Per fare l'OFFERTA DEDUCIBILE serviamoci del bollettino di c/c postale n. 57803009 che troviamo nella bacheca dei giornali nella nostra chiesa.

Un gruppo di laici

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Nella riunione tenutasi il 17 novembre '98 è emersa la bellezza e la necessità di far eleggere da tutta la parrocchia i "rappresentanti" medesimi.

Poiché il Consiglio si articola principalmente su rappresentanti

eletti - O dai gruppi parrocchiali esistenti (n. 15 persone)

- O dai parrocchiani, non facenti parte di organizzazioni, (n. 15 persone)

*Si esortano vivamente i gruppi parrocchiali, ad eleggere "1 persona" delegata dal gruppo **ENTRO IL MESE DI DICEMBRE 1998**, per poi procedere - per la prima volta - alle elezioni generali dei parrocchiani che vorranno far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale, elezioni che si prevedono nei primi mesi del prossimo anno.*

Se desideri lavorare per la tua Parrocchia, sei atteso e gradito. Maggiori dettagli, nei prossimi bollettini.

STORIA DEI GIUBILEI:

GLI ANNI GIUBILARI NEL PIENO BAROCCO 1650 - 1675

Quanto più Roma andava abbellendosi di chiese, palazzi, fontane e piazze, tanto più si andava esteriorizzando la vita religiosa dei Romani.

e processioni assomigliavano ad opulenti cortei carnascialeschi con carri allegorici e allestimenti scenici, accompagnati dal crepitio e dai botte dei fuochi d'artificio. Un tale allestimento veniva chiamato "machina" e anche maestri come il Bernini si prestavano a realizzarne.

Le sacre funzioni divennero uno sfarzoso spettacolo spirituale. In epoca barocca piaceva mettersi in mostra, tanto che il papa dovette proibire espressamente di portare armi alle celebrazioni. Nell'età barocca Roma costituiva l'epicentro dell'intera vita artistica. Arte e artigianato vi fiorivano come in nessun altro luogo al mondo, e questo grazie ai papi, i grandi committenti dei capolavori. L'ANNO SANTO 1650 significò il vertice dell'era barocca a Roma. Cadde due anni dopo la "Pace di Westfalia", che pose termine alla Guerra dei 30 anni, ma anche all'idea medioevale di un sacro impero cristiano. Per la prima volta si volle riconoscere il principio della coesistenza pacifica degli stati.

Il papa di quegli anni era un uomo anziano, malato e privo di volontà.

INNOCENZO X PAMPHILI (1644-1655). Sul suo ritratto del Velasquez appare sfiduciato e rassegnato. E ne aveva le sue ragioni dal momento che veniva totalmente sopraffatto dalla cognata, vedova di suo fratello: si chiamava Olimpia, ma il popolo la diceva "olim pia", "Pia un tempo". Fu grazie alla ricca dote di Donna Olimpia che Innocenzo poté fare carriera alla corte papale. Donna energica, assetata di dominio e molto avida: scucì gli ultimi soldi al papa anche dal letto di morte. Tuttavia Donna Olimpia mostrava anche grande zelo pio e caritativo.

Fondò comitati di carità per assistere i pellegrini indigenti e diresse l'ospizio della Santissima Trinità, a noi ormai noto.

Per compiacere Donna Olimpia, Innocenzo X fece costruire un palazzo principesco, il Palazzo Pamphili a Piazza Navona. Per celebrare l'ANNO SANTO, in occasione della Pasqua del 1650 fu organizzato un grande corteo che passò in Piazza Navona. Per la nostra concessione odierna rassomigliava più ad un corteo carnevalesco che a una vera e propria processione religiosa. Anche nella chiesa del Gesù venne messo in scena uno spettacolo religioso e pure altre chiese si trasformarono in palcoscenici. A ricordare l'Innocenzo X e l'ANNO SANTO 1650 resta anche la Basilica del Laterano, che il pontefice fece ristrutturare da Francesco Borromini nel nuovo stile barocco, e i minando così completamente il carattere di basilica paleocristiana. -

Dopo la morte di Innocenzo X nel 1655, Donna Olimpia dovette lasciare fuggacemente la città. Fu quindi liberata la via per una donna che seppesse essere ancora più straordinaria e che fu la più celebre fra i viaggiatori per Roma: la regina CRISTINA DI SVEZIA (1620-1689).

Cristina era figlia unica del re Gustavo Adolfo che cadde in Germania durante la Guerra dei 30 anni in difesa del luteranesimo, ereditandone la corona fin dalla tenera età. Alla cognizione della dottrina cristiana approdò dopo lunghi studi segreti presso i gesuiti. Per essere libera e convertirsi dovette abbandonare patria e corona. Lungo il suo viaggio per Roma si convertì presso la chiesa di Corte ad Innsbruck, ad opera del legato pontificio Lukas Holstenius che l'accolse nella chiesa cattolica. Subito dopo la conversione cristiana si diresse alla volta di Roma con tutto lo sfarzo di una regina cattolica.

Qui trascorse il resto della sua vita senza mai sposarsi né acquisendo un nuovo reame, ma dedicandosi alla religione, all'arte e allo studio. Donna straordinariamente colta e intelligente, non fu per niente bella e, tra l'altro, aveva una voce mascolina. Naturalmente costituiva il fulcro della società romana, detenendo il posto d'onore in ogni occasione.

Per Pasqua lavò i piedi a dodici pellegrine della Santissima Trinità e percorse in lacrime la Scala Santa.

Non si pentì mai di aver rinunciato ad un reame per la volontà della sua fede. Nel 1689 passò a miglior vita con le fiere parole "Sono nata libera, vissi libera e morirò liberata". Proprio perché compì il più arduo sacrificio che allora si potesse pensare, si meritò il privilegio di essere seppellita fra i papi di San Pietro.

Carlo Fontana le ideò il monumento funebre, posto in San Pietro di fronte alla Pietà. La tomba vera e propria si trova però nelle Grotte Vaticane accanto a quella di Papa Giovanni XXIII.

Il XVII secolo non fu solamente il secolo del barocco, ma anche quello del "giansenismo", che con la sua rigorosa dottrina morale minacciava di provocare scissioni all'interno della Chiesa.

(continua)

"SERVIRE DIO CON GIOIA"

Ho accompagnato mio figlio alla festa di fine anno liturgico dei chierichetti degli anni della Scuola Elementare e Media, svoltasi presso il Centro Monsignor Carraro. Un incontro costruttivo, suddiviso in vari momenti.

TEMPO DI PREGHIERA: nell'accogliente cappella ogni partecipante ha letto e commentato un brano della Sacra Scrittura.

TEMPO DI BILANCI: fedeltà al Servizio, nuove proposte, nuovi inviti, ricerca del momento più favorevole per l'incontro settimanale.

TEMPO DI GIOIA: abbiamo apprezzato il lauto banchetto, mangiando abbondantemente tutti insieme!

L'invito a servire rivolto a mio figlio anni fa dal caro e buon Padre Antenore durante una benedizione della famiglia, si è rivelato l'inizio di un cammino di servizio, che ha coinvolto positivamente anche la nostra famiglia.

(L.A)

Filo diretto con le Conferenze:

S. Maria Ausiliatrice

La preghiera prima di ogni altra cosa. Raccogliersi, allontanare i pensieri, le preoccupazioni, oppure portarli con sé, offrendoli con semplicità e speranza.

Per Adriana Bighelli, Presidente della Conferenza di S. Maria Ausiliatrice, la preghiera occupa il primo posto durante le riunioni con i confratelli: "Cominciamo con quella vincenziana e poi ogni volta cambiamo, prendendo spunto anche dal giornale nazionale della S.Vincenzo. Segue quindi un piccolo dibattito che può durare una ventina di minuti, a volte anche di più, a seconda dell'argomento che si affronta".

Proprio ad Adriana che ha preparato momenti di preghiera in occasione di diversi incontri, ci sentiamo di chiedere cosa sia questo momento fondamentale nella vita di un fedele: "E' un dialogorispone- un arricchimento. Se non sono ricca di questo rapporto con Dio, non posso proporlo agli altri, al gruppo in primo luogo e poi a tutti gli altri".

Poi, ma solo dopo la preghiera, c'è il prestare aiuto a chi ne ha bisogno. E anche quel momento, che per noi è fondamentale, molto spesso non viene proposto; all'altro, al diverso, ci si avvicina con un sorriso o con un abbraccio senza forzare gli animi: "Molti dei nostri assistiti sono immigrati e tra questi non mancano i mussulmani: pregano moltissimo; qualche volta capita che ci parlino della loro religione, ma sempre con semplicità, con rispetto". Lo stesso rispetto che prova Adriana per questa gente che crede in Allah, gli è fedele e lo prega proprio come lei è fedele a Dio e a Lui rivolge le sue preghiere.

Tra le iniziative della Conferenza, la messa per i confratelli defunti, un momento importante per offrire le proprie preghiere a chi animava quelle di un tempo.

Silvia

MERCATINO "PRO MISSIONI" ORGANIZZATO DALLE
SIGNORE DELLA PARROCCHIA "AMICI FIGLI DI MARIA" DA
VENERDI 4 AL 8 DICEMBRE - ESPOSIZIONE E VENDITA
RICAMI A MANO

CORSO FIDANZATI

* Non è riservato ai fidanzati, ma a coloro che intendono avere una visione cristiana del matrimonio.

* Sarebbe auspicabile, che fosse frequentato molto tempo prima (e non nella imminenza) delle nozze.

* Calendario incontri: MARTEDI ORE 21

GENNAIO 12-19-26

FEBBRAIO 2 - 9 - 23

MARZO 2 - 9 -16-23

PELLEGRINAGGIO TERRA SANTA

Da venerdì 18 giugno a venerdì 25 giugno 1999

La parrocchia sta organizzando un pellegrinaggio in TERRA SANTA

Costo - complessivo - Lire - 1 . 6 5 0 . 0 0 0 . - Albergo 4 stelle - camere doppie con servizi privati - Bus privato, con guida riservata per noi, se oltre i 35 partecipanti.

Passaporto individuale (meglio) - o collettivo se oltre 15 persone. A chi interessa, venga a prenotarsi.

RELAZIONE ECONOMICA

Celebrazioni	7.370.000
Buste	655.000
Straordinarie	450.000 Vetrata 1.450.000 Giornata per i poveri (S. Vincenzo) 5.600.000

ORARIO S. MESSE.

VIGILIA 18.30

FESTIVE 7.30 9 10 11.30 18.30

FERIALI 7 8.30 17.30

SONO FIGLI DI DIO

Marcolongo Giulio

Begalli Alessia

Bellomi Giovanni

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Deotto Claudio Valerio (55)

Pacchera Mario (83)

Azzi Carlotta (88)

Basili Adriana (69)

CALENDARIO DI DICEMBRE 1998

Novembre 30

- Lunedì ore 21 Avvento – Catechesi – Fr Bonato Vincenzo dei Camaldolesi
illustrerà la Lettera Apostolica “ DIES DOMINI “
- 1 Martedì ore 18 Soci e simpatizzanti Azione Cattolica
- 2 Mercoledì ore 20,30 Ora di adorazione
- 3 Giovedì ore 21 Cantoria
- 4 Venerdì ore 15,30 Apertura mercatino “ pro missioni “
ore 18,30 Preghiera dei giovani –Avvento –
- 5 Sabato ore 21 Preparazione all’Immacolata
- 7 Lunedì ore 21 Preparazione all’Immacolata
- 8 Martedì ore 10 Messa solenne – rinnovazione dei voti -
- 9 Mercoledì ore 18 GENITORI CRESIMANDI
ore 20,30 Ora di preghiera
- 10 Giovedì ore 18 GENITORI PRIMA COMUNIONE
ore 21 Cantoria
- 11 Venerdì ore 15,30 Riunione catechisti da 1 elem . a 2 Media
- 12 Sabato ore 15 ritiro cresimandi
- 14 Lunedì ore 21 Catechesi di Avvento
- 15 Martedì ore 21 S. Vincenzo
- 16 Mercoledì ore 16,30 Novena di Natale
ore 18 GENITORI PRIMA CONFESIONE
ore 20,30 Ora di Adorazione
- 17 Giovedì ore 16,30 Novena di Natale
ore 18 Gruppo Missionario
ore 21 Cantoria
- 18 Venerdì ore 16,30 Novena di Natale
ore 18,30 Preghiera dei giovani –Avvento –
- 19 Sabato ore 16,30 Novena di Natale
ore 18,30 NATALE DELLO SPORTIVO
- 21 Lunedì ore 10 Lit. Penitenziale e confessione Adulti
ore 15 Lit. Penitenziale e confessione 5 Elem (T.N.) e 1 Media
ore 17 “ “ “ 5 Elem (T.P.)
ore 21 Catechesi di Avvento
- 22 Martedì ore 15 Confessioni 2 e 3 Media
ore 16,30 Novena di Natale
ore 21 Penitenziale Giovani e Adulti
- 23 Mercoledì ore 16,30 Novena di Natale
ore 21 Penitenziale Giovani e Adulti
- 24 Giovedì ore 16,30 Novena di Natale
ore 24 MESSA DI NATALE
- 25 VENERDI’ –**AUGURI VIVISSIMI** – S. Messe 7.30=9=10=11,30=18,30
- 26 Sabato S. Messe – ore 7,30 = 9 = 10 = 18,30
- 27 Domenica Festa Sacra Famiglia (ore 10 batt.)
- 28 Mercoledì ore 20,30 Ora di preghiera
- 31 Giovedì ore 17,30 Ora di preghiera e adorazione “ Te Deum “
ore 18,30 S. Messa
ore 24 Suono delle campane
pensiero al Signore